## CITTA' DI MOLFETTA

## PROVINCIA DI BARI

## COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.415 del 26.10.2004

# OGGETTO

Encomio all'Arma dei Carabinieri, reparto speciale per la tutela del patrimonio culturale di Bari e alla Compagnia di Molfetta.

L'anno duemilaquattro, il giorno ventisei del mese di ottobre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Sig.	MINERVINI	Tommaso	- SINDACO -	Presente
Dott.	MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE -	Presente
Sig.	VISAGGIO	Francesco	- ASSESSORE -	Presente
Dott.	BRATTOLI	Mauro	- ASSESSORE-	Presente
Avv.	UVA	Pietro	- ASSESSORE-	Presente
Rag.	AMATO	Giuseppe	- ASSESSORE -	Assente
Dott.	TAMMACCO	Saverio	- ASSESSORE-	Presente
Sig.	SOLIMINI	Maurizio	- ASSESSORE -	Presente
Dott.	MEZZINA	Maria	- ASSESSORE -	Presente
Sig.	NAPPI	Francesco S.	- ASSESSORE -	Assente
Sig.	MANGIARANO	Francesco	- ASSESSORE -	Assente

Presiede: Dott.Tommaso MINERVINI - Sindaco

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale Dott.Carlo Lentini Graziano.** 

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## Pubblicata il 27.10.2004 LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il reparto speciale dell'Arma dei Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale e la locale Compagnia Carabinieri, dopo scrupolose indagini hanno recuperato con successo la pergamena con la quale l'Imperatore Carlo VIII nel 1495 concesse alla città di Molfetta numerosi privilegi;

Che proprio dal Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale – Nucleo di Bari – pervenne a questo Comune la segnalazione che presso la città di Venezia era stato messo all'asta il pregevole documento;

Accertato dal prof. M.I. de Santis, esperto di storia locale, che la pergamena sottratta alla Città era riportata nella pubblicazione dello storico locale Domenico Magrone nel libro Rosso volume III dei Privilegi dell'Università di Molfetta edito a Trani nel 1905 e che il riconoscimento della stessa è avvenuto altresì con l'ausilio del Rev.mo Prof. Don Luigi de Palma Studioso di Storia Locale:

Che grazie alla perizia, sagacia e senso del dovere degli esperti investigatori dell'Arma dei Carabinieri, che tra le innumerevoli difficoltà hanno operato affinché l'Autorità Giudiziaria della Procura della Repubblica potesse procedere alla riconsegna del pregevole documento, costituente parte dell'immenso patrimonio storico culturale della Città, del quale si erano perdute le tracce;

Ritenuto, pertanto, doveroso che la Civica Amministrazione per la restituzione alla città della citata pergamena debba esternare tutto il proprio compiacimento sia al Reparto Speciale dell'Arma dei Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale che alla locale Compagnia dei Carabinieri;

Visto il T.U.E.L. D.L.vo n.267 del 18.8.2000;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Visto il Regolamento Comunale per la Cultura vigente;

Visto il parere favorevole, espresso per quanto di propria competenza, dal Capo Settore AA.GG., ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.L.vo n.267 del 18.08.2000 (il provvedimento non ha rilevanza contabile);

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

Esprimere per le motivazioni espresse in narrativa, al Comando dei Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale – Nucleo di Bari – nelle persone di:

Ten. Michele Miulli – Comandante del Nucleo M.llo A.s. UPS Alessandro Zitoli M.llo A.s. UPS Domenico Laterza

## L'Encomio della Civica Amministrazione

Esprimere al Comando Compagnia Carabinieri di Molfetta nella persona del suo Comandante

Cap. Paolo Vincenzoni L'Encomio della Civica Amministrazione

# Rivolgere

Vivo ringraziamento alla Procura della Repubblica di Trani nelle persone dei Sigg.:

dott. Nicola Barbera Procuratore della Repubblica

Dott. Luigi Scimè Sostituto Procuratore della Repubblica

Per aver consentito al Comune di Molfetta di recuperare l'importante reperto

## **Disporre**

che il presente atto venga consegnato alle Autorità succitate nel corso della Cerimonia indetta per il 30 ottobre 2004.

Dichiarare con separata votazione unanime e favorevole il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 del T.U.E.L. n.267/2000.